

Formazione tecnica e per l'impresa Il posto di lavoro con il post diploma

I risultati di Its JobsAcademy: assunto il 97%



I corsi La sede attuale della Jobs Academy è a San Paolo d'Argon

In Germania gli studenti iscritti agli Istituti Tecnici Superiori sono 800 mila, in Francia 240 mila e in Italia 10 mila soltanto. Ma qualcuno, in tempi non sospetti, nel 2010, aveva intuito questa necessità dando vita a Fondazione Its JobsAcademy, una realtà tutta bergamasca, che ha visto crescere, in modo esponenziale, la proposta didattico-formativa. È un «vestito su misura», confezionato appositamente per chi, una volta presa la maturità, punta ad entrare nel mondo del lavoro con un bagaglio di conoscenze e risorse specifiche.

L'inserimento lavorativo avviene con una percentuale di successo che in dieci anni, per gli studenti di JobsAcademy — oggi 460 iscritti provenienti da tutto il Nord Italia — si attesta al 97,2% di media. «Il bello è che si tratta di assunzioni pressoché immediate. Il posto di lavoro è uno dei tre pilastri, insieme al titolo, diplomi e lauree, e ai contenuti formativi su cui poggia il nostro progetto», spiega con

malcelato orgoglio Daniele Nembrini, il founder così come viene chiamato in JobsAcademy, dove già il nome racchiude il senso del percorso: un' accademia dei lavori e nello stesso tempo un'esperienza. «Perché — spiega Nembrini — il nostro scopo è quello di accompagnare i ragazzi in una crescita in cui il lavoro viene visto come possibilità di sviluppo personale e contributo alla realizzazione del bene comune».

Il legame tra chi studia e il mondo del lavoro si muove su tre direttrici, dice il direttore generale Maurizio Orena: «Internazionalizzazione, innovazione (con laboratori e partner scientifici) e infine imprenditorialità, grazie alla preziosa partnership con più di 2 mila aziende». Senza dimenticare che «pratica e grammatica» coincidono perché, nella struttura didattica del biennio (il terzo anno opzionale offre la possibilità di

proseguire gli studi in ambito accademico per arrivare alla laurea triennale, che attualmente interessa 130 studenti) su mille ore di attività, 600 sono erogate in aula da professionisti del mondo del lavoro, sommandosi alle restanti 400 di stage presso le aziende.

Tra le 10 proposte formative, suddivise tra le due aree «business» e «technical», la parte del leone, nelle scelte dei ragazzi, la fa il marketing con esperienze all'estero, in inglese e in collaborazione con realtà formative in Olanda, Spagna e Portogallo. Nell'area tecnica, tra stampe 3d, meccatronica ed energia ecosostenibile, spicca il brevetto per l'innovazione di prodotto che una studentessa, Angela Maffei, ha messo a punto con la Plastik di Albano Sant'Alessandro: la realizzazione con materie plastiche e con ottime performance delle metal-line, le coperte isoterme oro e argento che si utilizzano per il Pronto Soccorso.

Donatella Tiraboschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inserto gratuito

Pensare al futuro mescolando i sogni con la fatica

SEGUE DALLA PRIMA

Il presidente della conferenza dei Rettori, Gaetano Manfredi, sul numero di «TrovoLavoro» in edicola lunedì gratuitamente con il *Corriere della Sera*, racconta come per stare sul mercato, oggi, le Università debbano fornire agli allievi competenze solide e saperi trasversali. Conoscenze approfondite e capacità di relazione, di lavorare in squadra. E soprattutto che la formazione, per chi si avvicina al mondo del lavoro ma anche e soprattutto per chi è già inserito in questo mondo, deve essere continua. Permanente. Se è vero che tra qualche anno per un migliaio di dollari sarà possibile comprare un computer in grado di elaborare problemi come il cervello umano, allora bisognerà farsi trovare preparati. L'astronauta Samantha Cristoforetti, a cui è dedicata la copertina, sintetizza tutto questo in due parole: mescolare sogni e fatica. Impegno e studio. Centinaia di offerte di lavoro in ogni parte d'Italia, storie di ragazzi che sono riusciti a inseguire le loro aspettative, ma anche la descrizione delle strade possibili per chi fa più fatica ad inserirsi. Vetrinisti, ingegneri che realizzano gazebo, architetti navali. Esperti di mobilità sostenibile, meccanici, tutti i nuovi lavori che saranno necessari per il 5G. C'è la mappa dei profili più difficili da reperire, regione per regione. Un inserto molto pratico, dunque. Sul lavoro che cambia.



Lunedì in edicola

La scheda

- La Fondazione Its JobsAcademy propone dieci diversi percorsi formativi, suddivisi tra l'area business e quella tecnica

- Su 1.000 ore di formazione, 600 consistono in corsi tenuti da professionisti del mondo del lavoro, altre 400 invece da stage

- Il tasso di occupazione dopo i corsi è del 97,2%

Nicola Saldutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA